

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1241 del 15/10/2021 BOLOGNA

Proposta: DLV/2021/1278 del 15/10/2021

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE N. 1 PROGETTO DI FORMAZIONE LAVORO PRESSO
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC) PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO TIPOLOGIA "B" MIRATO AD
AGEVOLARE L'INSERIMENTO PROFESSIONALE DI N. 1 OPERAIO PROFILO
PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO CAT. B3 PER LA DURATA
DI 12 MESI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art. 3 della Legge 19 dicembre 1984, n. 863 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali”;
- l'art. 16 della Legge 19 luglio 1994, n. 451, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali”;
- l'art. 86, comma 9, del Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, il quale successivamente ha previsto che la vigente disciplina in materia di contratti di formazione e lavoro continui a trovare applicazione solo nei confronti della Pubblica Amministrazione e non anche nel settore privato;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare:
 - l'art. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”,
 - l'art. 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”,
 - l'art. 54 “Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”;

Dato atto che a decorrere dal 1/8/2016 l'Agenzia Regionale per il Lavoro è subentrata, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 13/2015, alla Provincia di Forlì-Cesena nell'esercizio delle funzioni relative al mercato del lavoro, alle politiche attive del lavoro e nella gestione dei Centri per l'Impiego;

Esaminato da parte dell'Ufficio competente il seguente progetto di formazione e lavoro, conservato agli atti dell'ufficio territoriale competente:

- progetto per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro per l'assunzione di n. 1 posto di Operaio con il profilo professionale di: Collaboratore Tecnico - Cat. B3 – durata mesi 12 per 36 ore settimanali, tipologia progetto B mirato ad agevolare l'inserimento professionale - Ente: COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC) - Piazza G. Mazzini n. 2 S. Mauro Pascoli pervenuto in data 7/9/2021 ed integrato con successive comunicazioni del 20/9/2021 e del 14/10/2021– protocolli dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 63874 del 7/9/21, n. 70262 del 20/9/21 e n. 80280 del 14/10/21;

Rilevato che il suddetto progetto di formazione e lavoro è conforme alla complessiva regolamentazione in materia, con particolare riferimento alle ore previste per la formazione e ai contenuti della stessa, alla durata del contratto e al rapporto formatori/formandi e pertanto si è ritenuto di approvarlo;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, rubricato “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1141 del 9/11/2018 “Recepimento da parte dell’agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell’agenzia regionale per il lavoro”;
 - la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 152 dell’11 febbraio 2021, con cui è adottato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2021-2023 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell’Agenzia Regionale per il Lavoro” e la propria determinazione n. 845 del 28 giugno 2019 “Integrazione al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT - 2019/2021 dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL - raggiungimento degli obiettivi n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 del PTPCT stesso”;

Richiamati altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 25/1/2021, n. 87 “Designazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L. R. n. 17/2005 e ss. mm. ii.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29/10/2015, n. 1620 “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.”;
- la determinazione n. 79 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha adottato e modificato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 e n. 364

dell'11/3/2019;

- la determinazione n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- la determinazione n. 664 del 21/06/2018 del Direttore dell'Agenzia avente ad oggetto "Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1277 del 07 dicembre 2018 "Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019" e n. 1553 del 10/12/2019 "Conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2020";
- n. 664 del 21/06/2018 "Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- n. 519 del 24 aprile 2019 "Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- n. 1257 del 07/08/2020 "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali";
- n. 1373 del 11/09/2020 assunzione di n. 4 dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- n. 1451 del 01/10/2020 "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio territoriale e del servizio integrativo politiche del lavoro presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020";
- n. 1824 del 29/12/2020 "Proroga incarico dirigenziale ad interim di responsabile del servizio territoriale area est di Forlì-Cesena e Rimini" fino al 30/6/2021, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico già attribuito con la citata Determinazione;
- n. 871 del 30/6/2021 "Proroga incarico dirigenziale ad interim di responsabile del servizio territoriale area est di Forlì-Cesena e Rimini" al Dott. Panzavolta Andrea fino al 31/10/2021, senza soluzione di continuità rispetto al precedente analogo incarico già attribuito al medesimo Dirigente con determinazione n. 1824 del 29/12/2020;

Richiamata la determinazione Dirigenziale n. 103 del 28/1/2021 "Individuazione dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali per il Servizio Operazioni Area Est – ambito territoriale di Forlì-Cesena – anno 2021";

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente – dr. Andrea Panzavolta del Servizio territoriale Area Nord e ad interim, sino al 31/10/2021 del Servizio Territoriale Est di Forlì-Cesena e Rimini;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/90;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, di:

1. approvare n. 1 progetto di formazione e lavoro di seguito indicato:

- progetto per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di n. 1 posto di Operaio con il profilo professionale di: Collaboratore Tecnico - Cat. B3 – durata mesi 12 per 36 ore settimanali, tipologia progetto B mirato ad agevolare l'inserimento professionale - Ente: COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC) - Piazza G. Mazzini n. 2 S. Mauro Pascoli pervenuto in data 7/9/2021 ed integrato con successive comunicazioni in data 20/9/21 e 14/10/21 e conservato agli atti dell'Ufficio territoriale competente;

2. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

3. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Dr. Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente